

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00185600

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione lettera vegetalizzata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1470
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1475
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1470
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1475
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito senese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	maestro di pennello
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito senese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	maestro di penna
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ inchiostro/ pittura a tempera/ acquerellatura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	147
<b>MISL - Larghezza</b>	130
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rifilato; segni di usura e numerose tracce di umidità; integrazioni membranacee; cadute di colore e del fondo oro; aggiunte posteriori; palinsesti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Campo quadrangolare in oro zecchino delimitato da una cornice sottile verde e viola; corpo della lettera "D" (Deus...) rosso-arancio, profilato internamente di giallo, avvolto in foglie d'acanto verdi e azzurre sfogliate di porpora che a sinistra si allungano in volute in due due brevi tralci impreziositi da perle d'oro. Il fondo è viola e vi alloggia una croce formata da quattro tralci vegetali verdi e rossi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni. Vegetali: foglie d'acanto.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	E' probabilmente l'ultimo volume del Salterio ad essere stato trascritto, è anche quello più ricco di decorazione, soprattutto per le numerose iniziali filigranate. La decorazione filigranata va interamente riferita al miniatore del primo gruppo di iniziali dei Salteri 1 e 5 in questa stessa raccolta. L'ornamentazione delle iniziali decorate a fogliami è sostanzialmente unitaria, riferibile ad un ignoto miniatore senese che lavora accanto a Matteo di Giovanni nel Salterio 5, del quale recepisce la sollecitazione a innestare in una sintassi di antica tradizione gli elementi che gli dovettero apparire più moderni. Tale ipotesi trova conferma nelle iniziali figurate, anch'esse riferibili allo stesso artista, il quale su una cultura di fondo prettamente senese, affine a Sano di Pietro e alla sua bottega sugli inizi dell'ottavo decennio del Quattrocento si aggiorna al lessico di Matteo di Giovanni e sulle novità senesi di Liberale da Verona. La decorazione miniata di questa lettera (c. 2v) è riferibile ad un ignoto miniatore senese cui spetta tutta l'illustrazione del corale che ritroviamo impegnato anche nel Salterio 5, in questa stessa raccolta, accanto a Matteo di Giovanni del quale subisce parzialmente l'influenza.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 32425
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Osservanza Siena
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000439
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 317
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985

<b>CMPN - Nome</b>	Damiani G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cornice A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Perugini M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)